

nota stampa

AREZZO, IL 1° DICEMBRE IL SUMMIT DEL GIOIELLO ITALIANO: GIOVANI, SOSTENIBILITÀ E SCENARI ECONOMICI

- Nella terza edizione dell'appuntamento di Italian Exhibition Group insieme a Comune di Arezzo, Camera di Commercio di Arezzo-Siena e Arezzo Fiere e Congressi sarà protagonista il sistema Italia della gioielleria e oreficeria, con i leader di settore e le associazioni nazionali di categoria
- In agenda le strategie per il futuro del Made in Italy
- Distretto orafa aretino: +5,6% in valore nel primo semestre 2023 ma solo il 13% dei giovani vuole far parte dell'industry

<https://www.oroarezzo.it/it/summit-gioiello-italiano>

Rimini/Arezzo, 22 novembre 2023 – Dalle strategie per lo sviluppo dell'oreficeria e gioielleria alla sostenibilità, dalla produzione alla distribuzione, fino alla formazione e alla valorizzazione dei giovani talenti per facilitare il cambio generazionale nelle professioni dell'oro.

Nel cuore del più grande distretto europeo dell'oreficeria, quello aretino, il futuro della gioielleria Made in Italy sarà al centro della terza edizione del "Summit del Gioiello Italiano", in calendario il 1° dicembre all'Auditorium di Arezzo Fiere e Congressi, organizzata da Italian Exhibition Group (IEG) con il coinvolgimento delle istituzioni del territorio - Comune di Arezzo, Camera di Commercio di Arezzo-Siena, Arezzo Fiere e Congressi- e delle associazioni di categoria nazionali e locali.

L'appuntamento proseguirà nell'impegno di promozione della filiera più preziosa d'Italia e di valorizzazione delle eccellenze toscane, già campionesse d'export internazionali, grazie anche al supporto costante di Agenzia ICE. L'evento accoglierà i protagonisti dell'industry per un confronto sui temi più attuali del comparto e la sua tradizionale collocazione nell'ultima parte dell'anno consentirà un colpo d'occhio effettivo sullo stato dell'arte dell'Industry.

SCENARI FUTURI: EXPORT, PRIORITÀ INDUSTRIALI, CASE HISTORY D'ECCELLENZA

Apertura della giornata con i saluti di **Maurizio Renzo Ermeti**, presidente di IEG, **Alessandro Ghinelli**, sindaco di Arezzo, **Alessandro Polcristi**, Presidente della Provincia di Arezzo, **Massimo Guasconi**, presidente CCIAA Arezzo-Siena e **Ferrer Vannetti**, presidente Arezzo Fiere e Congressi. Insieme a **Maurizio Forte**, Direttore Ufficio di Coordinamento Promozione del Made in Italy di ICE, verranno analizzati "I nuovi scenari geopolitici e i mercati per l'export Made in Italy nel 2024". Sullo stesso tema, ma con focalizzazione sulle priorità per le aziende industriali in Italia, l'intervento di **Giordana Giordini**, presidente Orafi Confindustria Toscana Sud, mentre verterà su "Convenzione di Vienna e opportunità per il Made in Italy" l'approfondimento a cura della **Camera di Commercio Arezzo-Siena**. Spazio anche alle case history con l'intervento di **Francesco Ponzi**, Ponzi Gioielli, coordinatore Gruppo Giovani Federpreziosi, e **Simone Haddad**, AB World, durante la sessione organizzata da Confcommercio Federpreziosi "Due come noi. Gioiellieri per passione o per business?". Il centrale tema della **sostenibilità** sarà invece affrontato con **Vincenzo Aucella**, presidente Assocoral e vicepresidente di Federpreziosi Confcommercio, che presenterà "The sustainability coral supply chain".

NUOVE GENERAZIONI PER IL GIOIELLO MADE IN ITALY

Il comparto guarda al futuro coinvolgendo le nuove generazioni. Con la **premiazione del miglior design 2023** nella categoria "Talents" di Première Oroarezzo - concorso dedicato ai giovani talenti del gioiello italiano - il focus si sposterà sulla promozione delle nuove leve del settore. A consegnare il prestigioso riconoscimento saranno **Beppe Angiolini**, art director Oroarezzo e **Mauro Benvenuto**, presidente CNA Orafi Arezzo, in

rappresentanza della Consulta Orafa di Arezzo. Giovani al centro anche dell'intervento di **Luca Parrini**, presidente Confartigianato Orafi, che presenterà il progetto di Confartigianato per l'erogazione di **borse di studio per gli studenti delle scuole medie**. Le nuove generazioni sono ancora protagoniste della scena con **Daniele Grassucci**, co-founder e direttore Skuola.net. Insieme a lui giovani testimonial racconteranno dal palco del Summit di Arezzo le opportunità e le carriere del *"Mondo della gioielleria Made in Italy"* a una platea di studenti del comprensorio aretino. All'evento sono infatti invitate tutte le scuole del territorio che offrono percorsi formativi nel settore orafa.

AREZZO ECCELLENZA ORAFA: TRA LEADERSHIP ESTERA E NUOVE LEVE

L'oreficeria aretina è un settore strategico per la nostra economia con una capacità evidente di resistere alle incertezze dello scenario globale. Secondo l'analisi realizzata per Federorafai dal Centro Studi di Confindustria Moda, nel primo semestre 2023 il **distretto aretino ha registrato un + 5,6%**, confermandosi il primo in Italia per valore delle esportazioni. Una crescita trainata dalla forte domanda internazionale di gioielli in oro, dalla presenza di un tessuto imprenditoriale dinamico e dal know-how artigianale toscano che soddisfa con prodotti di alta qualità, creativi e originali un mercato sempre più attento. Un patrimonio culturale da salvaguardare, promuovendo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro per **accompagnare il ricambio generazionale**. Tema importante alla luce dei dati ISTAT: nel 2022 **appena il 13% dei lavoratori del distretto orafa aretino aveva un'età inferiore ai 30 anni**. E per Confindustria Toscana Sud, lo scorso anno, solo il **13% dei giovani toscani** tra i 18 e i 30 anni era interessato a lavorare nel settore orafa.

Un contesto che chiarisce l'**importanza strategica del "Summit del Gioiello Italiano" per il territorio** e per il settore, a conferma dell'**impegno di IEG** per lo sviluppo della gioielleria italiana, in un networking di istituzioni locali e nazionali, mondo associativo, aziende, e vetrine fieristiche, qual è il caso di Oroarezzo, punto di riferimento per l'industria del gioiello made in Italy.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

In chiusura del "Summit del Gioiello Italiano", **Corrado Peraboni**, Amministratore Delegato di Italian Exhibition Group S.p.A. e **Marco Carniello**, Global Exhibition Director Jewellery & Fashion Italian Exhibition Group, presenteranno la jewellery agenda di IEG: **Vicenzaoro January** e **T.Gold**, dal 19 al 23 gennaio 2024, in fiera a Vicenza; dall'11 al 14 maggio **Oroarezzo** nel quartiere fieristico aretino; dal 11 al 14 luglio **SIJE** al Marina Bay Sands Expo & Convention Centre Singapore; dal 6 al 10 settembre si torna in Veneto con **Vicenzaoro September**; infine, dal 12 al 14 novembre, nelle sue nuove date sarà la volta di **JGT in Dubai** al Dubai Exhibition Centre (DEC).

Il Summit del Gioiello Italiano è un evento su invito.



FOCUS ON

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

PRESS CONTACT IEG / SUMMIT DEL GIOIELLO ITALIANO:

head of media relation & corporate communication: Elisabetta Vitali; **press office manager:** Marco Forcellini; **international press office coordinator:** Silvia Giorgi; **press office specialist:** **Luca Paganin** media@iegexpo.it; **trade press office coordinator jewellery & fashion** **Michela Moneta** michela.moneta@iegexpo.it.

MEDIA AGENCY IEG / SUMMIT GIOIELLO ITALIANO: MY PR Lab

Filippo Nani, filippo.nani@myprlab.it; Enrico Bellinelli, enrico.bellinelli@myprlab.it; mob. +39 392 7480967; Francesca Magnanini, Francesca.magnanini@myprlab.it; mob. +39 338 6910347; Giulia Lucchini, giulia.lucchini@myprlab.it, mob. +39 348 7853679

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo

esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliera, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.